

This Page Is Inserted by IFW Operations
and is not a part of the Official Record

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images may include (but are not limited to):

- BLACK BORDERS
- TEXT CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
- FADED TEXT
- ILLEGIBLE TEXT
- SKEWED/SLANTED IMAGES
- COLORED PHOTOS
- BLACK OR VERY BLACK AND WHITE DARK PHOTOS
- GRAY SCALE DOCUMENTS

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

**As rescanning documents *will not* correct images,
please do not report the images to the
Image Problem Mailbox.**



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Modello di Utilità**

N. **GE2003 U 000009**



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Roma, li **26 MAR. 2004**

IL FUNZIONARIO

D.ssa Maria Luisa FOCA*

Maria Luisa Foca

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITÀ, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO U

marca
da
bollo



A. RICHIEDENTE (I)

FORTE Antonio

1) Denominazione

Residenza

RAPALLO (GE)

codice

FRNTN63A05F839T

2) Denominazione

Residenza

codice

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza

via

n.

città

cap

(prov)

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via Tre Scalini

n.

22/9

città

RAPALLO

cap

16035

(prov)

GE

D. TITOLO

CLASSE PROPOSTA (sez/CL/SCL)

gruppo/sottogruppo

"Scaffalatura porta scatole per pizze"

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☐

SE ISTANZA: DATA

N° PROTOCOLLO

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) FORTE Antonio

3)

2)

4)

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

SCIoglimento RISERVE

Data

N° Protocollo

1)

2)

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1)

1

PROV

n. pag.

05

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)

Doc. 2)

1

PROV

n. tav.

02

disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)

Doc. 3)

1

RS

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale

Doc. 4)

1

RS

designazione inventore

Doc. 5)

1

RS

documenti di priorità con traduzione in italiano

Doc. 6)

1

RS

autorizzazione o atto di cessione

Doc. 7)

1

nominativo completo del richiedente

B) attestati di versamento, totale lire

Eur 542,28=

obbligatorio

COMPILATO IL

10/3/2003

FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

Sig. FORTE Antonio

CONTINUA SI/NO

NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO

SI

CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI

GENOVA

codice

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

GE 2003 U 000009

Reg. U

L'anno millesimo

DUEMILATRE

il giorno

VENTICINQUE

del mese di

MARZO

il (i) richiedente(i) sopraridicando(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

L. DEPOSITANTE

L'UFFICIALE ROGANTE



RIASSUNTO MODELLO DI UTILITÀ CON DISEGNO PRINCIPALE. DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONI

NUMERO DOMANDA GE 2003 U 000009

REG. U

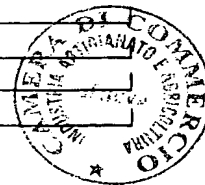
DATA DI DEPOSITO 24/03/2003

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

D. TITOLO

"Scaffalatura porta scatole per pizze"



L. RIASSUNTO

Scaffalatura porta scatole per pizza che è formata da vari elementi (A) di contenimento delle scatole (S) accostati fra loro, oppure da unico elemento (B) a più zone di impilamento, ove tali elementi presentano su tutti i lati, ad esclusione della zona frontale, sul fondo e sul coperto, pareti (1,2,3,4,8,9,10,11) di protezione e di contenimento delle scatole (S), mentre la zona frontale presenta sagomature frontali (6) ad L di contenimento delle scatole (S) impilate, le quali sagomature presentano inferiormente rientranze (7) tali da creare un vano di estrazione delle scatole dal basso, mentre le scatole superiori, si abbassano ad ogni prelievo, restando ordinate nelle pile.

(Fig. 5)

M. DISEGNO

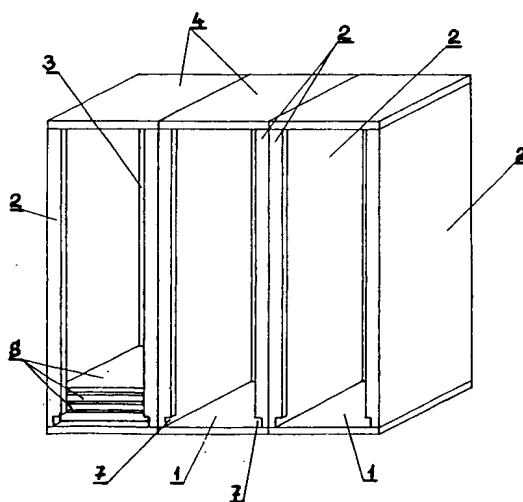


Fig. 5



Descrizione a corredo di una domanda di Brevetto per Modello di Utilità per il trovato avente per titolo: **“Scaffalatura porta scatole per pizze”**, a nome del Sig. **FORTE Antonio**, di nazionalità italiana, residente in Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

Inventore designato: Sig. **FORTE Antonio**, residente in Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Come noto, ha preso grande divulgazione la produzione di pizza da asporto, cioè pizza da consegnare ai clienti o da recapitare a domicilio. Per tale servizio, occorre una confezione ed in pratica una scatola atta a contenere e proteggere la pizza durante il trasporto.

Vi è però l'inconveniente, presso le pizzerie, di non essere in grado di sistemare convenientemente dette scatole che vengono oggi giorno accatastate in qualsiasi posizione disponibile, con l'inconveniente che il prelievo di tale scatola crea, in genere, la caduta delle pile accatastate, con notevole disagio.

Il presente Modello ha lo scopo di ovviare al detto inconveniente e prospetta una scaffalatura atta a contenere, in pile ordinate, le scatole ed atta a permettere il susseguente prelievo delle varie scatole da riempire con facilità e senza creare scompiglio nelle pile.

Tale scopo è soddisfatto, secondo il presente Modello, tramite un'opportuna scaffalatura atta a contenere impilate, le varie scatole pronte per il prelievo.

Il trovato in parola è illustrato, nelle sue preferite realizzazioni, nelle allegate tavole di disegno, ove

La Fig. 1 illustra la vista frontale della scaffalatura oggetto dell'invenzione, composta di vari elementi accostati,

La Fig. 2 mostra la sezione della scaffalatura secondo X-X della Fig. 1,

La Fig. 3 mostra la vista frontale della scaffalatura a corpo unico,

La Fig. 4 mostra la sezione secondo Y-Y della scaffalatura della Fig. 3,

La Fig. 5 mostra la vista prospettica di una esemplare scaffalatura.

Con riferimento a dette Figg. 1 e 2, la scaffalatura è composta di vari elementi A a sè stanti, di dimensioni tali da contenere le scatole S impilate sovrapposte fra loro ed accostati fra loro secondo le necessità di immagazzinamento delle scatole.

Ogni elemento A è dotato di pareti di fondo 1, laterali 2, posteriore 3 e di copertura 4, mentre resta aperta la zona frontale 5 ove sono previste opportune sagomature 6 ad L che trattengono le scatole S impilate entro l'elemento di scaffale. La zona inferiore di tali sagomature ad L presenta una rientranza 7, in modo da creare un'apertura leggermente più larga della dimensione della scatola S, tale da permettere l'estrazione susseguente dal basso, delle successive scatole S, mentre le altre scatole S si abbassano convenientemente, trattenute dalla sagomatura ad L 6.

Secondo le Figg. 3 e 4, la scaffalatura è composta da un unico scaffale B comprendente ad esempio tre zone di impilatura. Tale scaffalatura B prevede pareti laterali 8, parete posteriore 9, parete di fondo 10 e parete di copertura 11.

Sul fronte della scaffalatura, compaiono elementi ad L 6 laterali, analoghi a quelli delle Figg. 1 e 2, nonchè elementi 12 a T, atti a contenere le scatole in senso trasversale ed in senso longitudinale.

Ciò statuito, risulta evidente che le scatole S poste in pila entro dette scaffalature A oppure B, sono ben sistemate e protette, nonchè permettono un

Handwritten signature and initials, possibly reading "D. M. G. e H. C. J."

facile prelievo all'atto della confezione e trasporto della pizza.

Ovviamente le scaffalature come descritte, possono subire piccole varianti ed adattamenti secondo le varie necessità, nonchè possono essere approntate in qualsiasi materiale conveniente, quale legno, metallo, plastica, ecc..

Può anche essere prevista una copertura del fronte dello scaffale, ad esempio tramite sportellini incernierati o chiusure scorrevoli entro scanalature.

Y. J. a
Storici

RIVENDICAZIONI



1) Scaffalatura porta scatole per pizza, caratterizzata da ciò che è formata da vari elementi (A) accostati fra loro, ove tali elementi presentano su tutti i lati, ad esclusione della zona frontale, sul fondo e sul coperto, pareti (1,2,3,4) di protezione e di contenimento delle scatole (S), mentre la zona frontale presenta sagomature frontali (6) ad L di contenimento delle scatole (S), le quali sagomature presentano inferiormente rientranze (7) tali da creare un vano di estrazione delle scatole dal basso, mentre le scatole superiori si abbassano ad ogni prelievo, restando ordinate nelle pile.

2) Scaffalatura come da rivendicazione 1, caratterizzata da ciò che è formata da un corpo unico (B) contenente una molteplicità di zone di impilamento delle scatole (S), ove tale scaffalatura presenta pareti laterali e posteriori (8, 9), pareti di fondo e di copertura (10, 11), nonchè presenta, nella zona frontale, sagomature (6 e 12) di contenimento delle scatole, ove tali sagomature presentano inferiormente rientranze (7) di passaggio della scatola.

3) Scaffalatura come da rivendicazioni 1 e 2, caratterizzata da ciò che la zona frontale della scaffalatura può essere chiusa tramite sportelli o piani di parete scorrevoli in scanalature.

4) Scaffalatura come da rivendicazioni 1 e 2, caratterizzata da ciò che tali scaffalature possono essere approntate in qualsiasi conveniente materiale quale legno, metallo e plastica.

Sig. FORTE Antonio



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido Molinari)
OPERATORE AMMINISTRATIVO
Luciana Pomodoro

Sig. FORTE ANTONIO

Forse Antonio

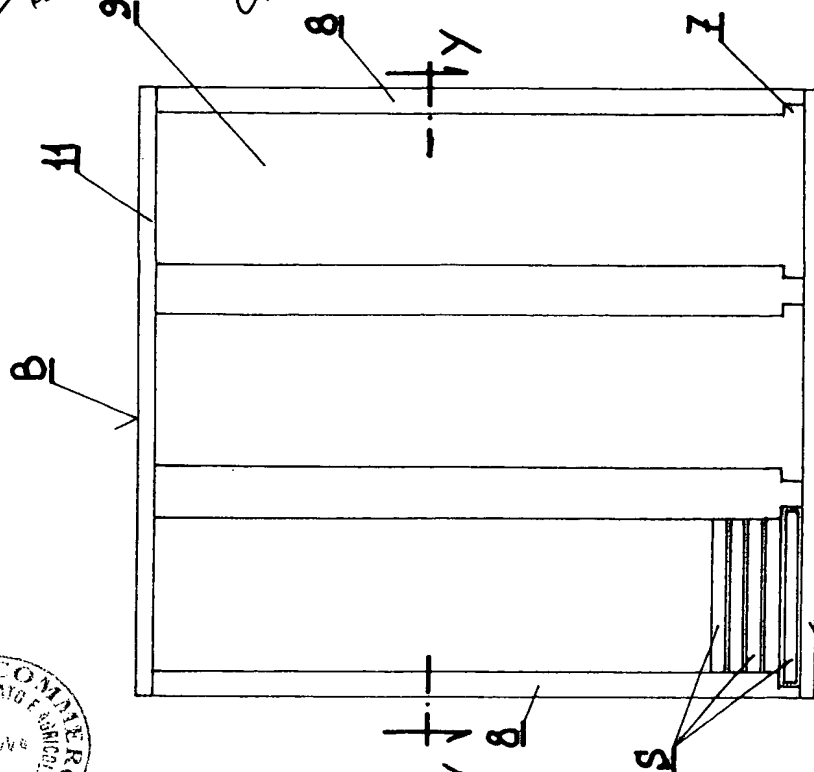


Fig. 3

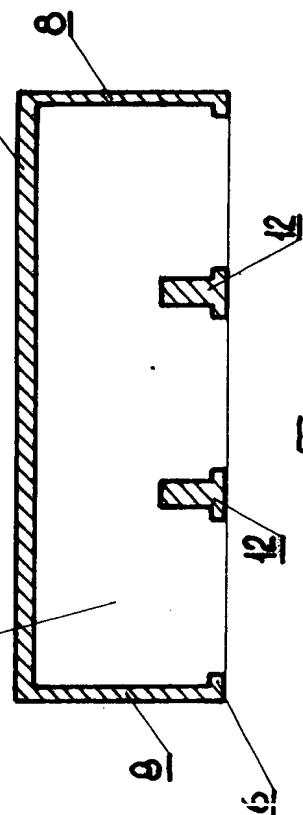


Fig. 4



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido Melinari)

OPERATORE ABILITATO
Luciana

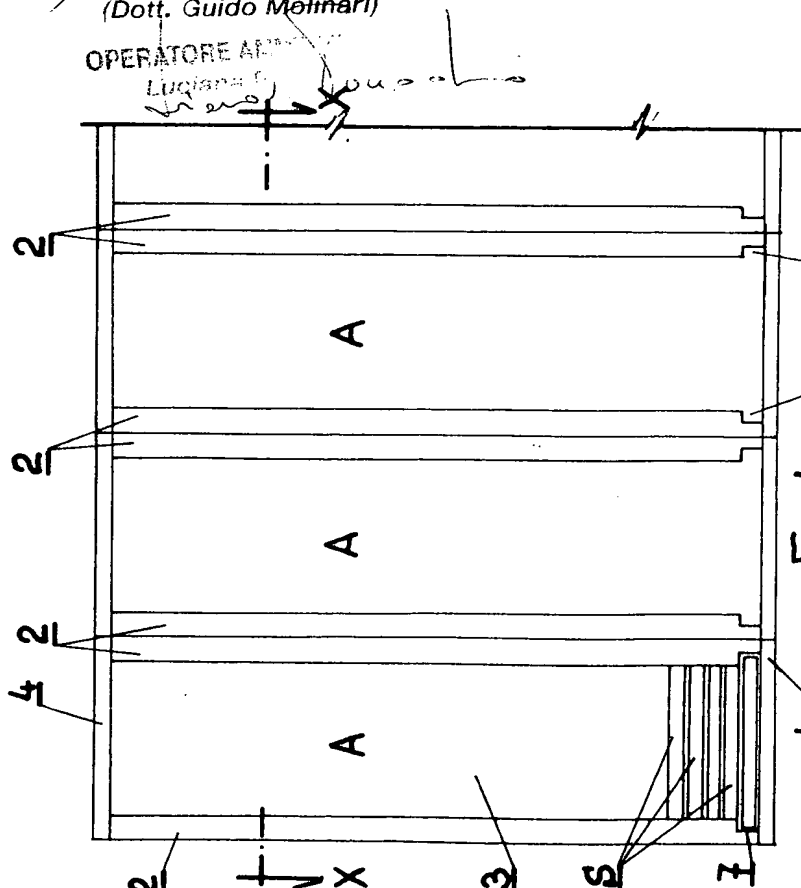


Fig. 1

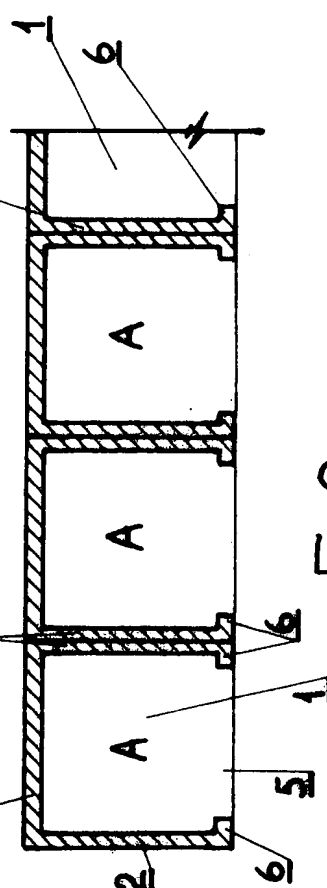


Fig. 2

2/2

GE2003U000009

Sig. FORTE ANTONIO

Forte Antonio



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido ...)

OPERATORE AMMINISTRATIVO
Lucio ...
Lucio ...

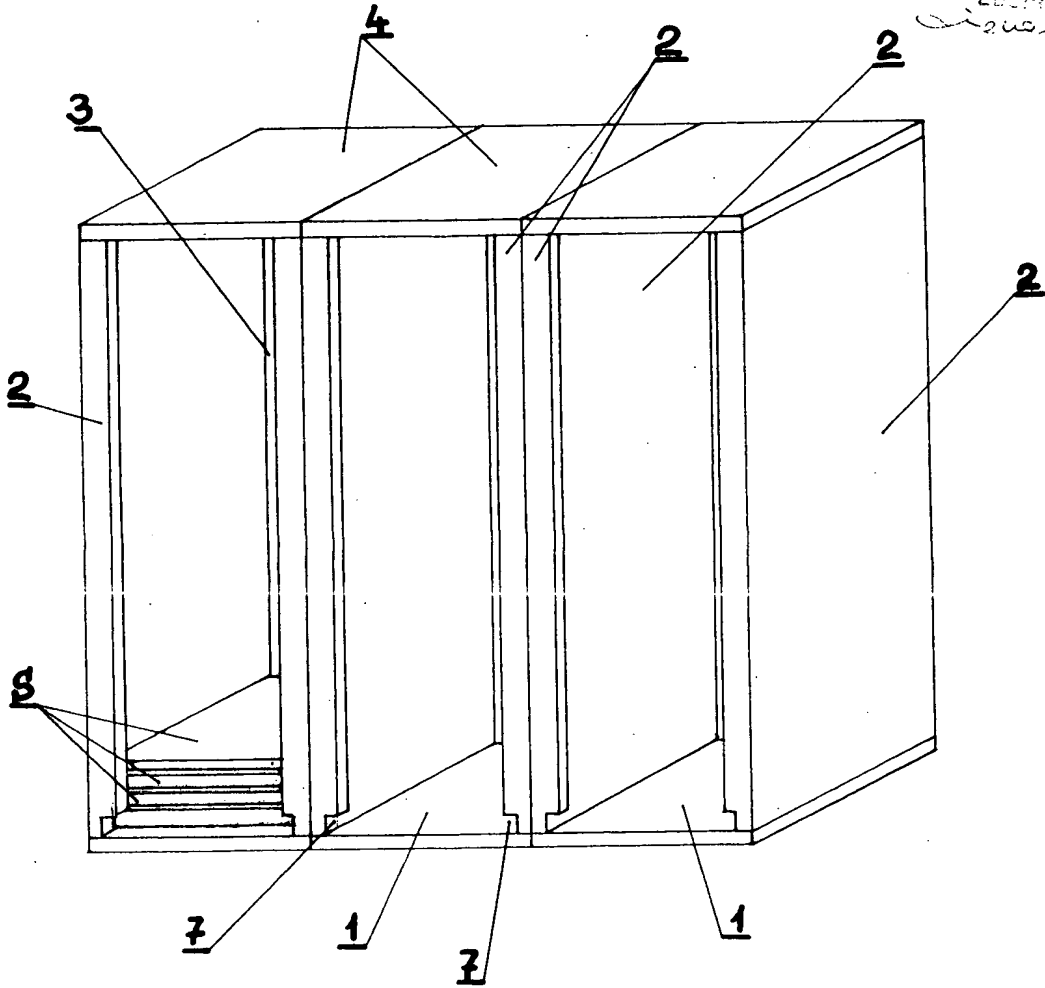


Fig. 5

MINISTRY OF PRODUCTIVE ACTIVITIES
GENERAL DIRECTION FOR THE PRODUCTIVE DEVELOPMENT AND THE
COMPETITION
ITALIAN PATENT AND TRADE MARK OFFICE
OFFICE G2

(Rubber stamp of the Ministry of Industry, Commerce and Trade, and Revenue stamp for Eur 10,33)

Certification of copy of documents relating to the application for a Patent for a Utility Model **N. GE2003U000009**

It is declared that the attached copy agrees with
the original documents filed with the application for a patent specified above the
details of which follow from the enclosed filing report.

Rome, 26.03.2004

For The Chief Director
Dr.ssa Maria Luisa FOCA'
(Signed)

TO MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND HANDICRAFT
CENTRAL PATENT OFFICE – ROME
PATENT FOR A UTILITY MODEL APPLICATION

FORM U

A. APPLICANT (S)

- 1) **FORTE Antonio**
Resident in Rapallo (GE)
- 2)
Resident in

PF
Code: **FRTNTN63A05F839L**

Code:

B. REPPRESENTATIVE

Surname and name

Fiscal Code:

C. ELECTIVE RESIDENCE

Via Tre Scalini

n. 22/9

RAPALLO

16035

GE

D. Title: **Proposed Class:**
"Shelving to hold pizza cartons"

E. NAMED INVENTORS:

Surname and name

- 1) FORTE Antonio
2)

- 3)
4)

F. PRIORITY

Country

Type

Number

Data

- 1)
2)

G. QUALIFIED COLLECTION CENTER OF MICROBIOLOGICAL PROCEEDINGS

H. PARTICULAR NOTES

None

DOCUMENTATION ATTACHED:

- | | N. | | |
|----|-----------|-----------------|--|
| 1) | 1 | PROV N. pag. 05 | Pages including specification, abstract and claims |
| 2) | 1 | PROV N. Tab. 02 | sheets of drawing |
| 3) | 1 | RIS | Power fo Attorney, General Power |
| 4) | | RIS | Inventor's designation |
| 5) | | RIS | Priority documents with Italian translation |
| 6) | | RIS | Authorization or cession deed |
| 7) | | | Complete name of applicant |
| 8) | | | Certificate of payment of Eur 542,28= |

EXECUTED THE: 25.03.2003

THE APPLICANT: FORTE Antonio
(Signed)

IT FOLLOWS YES/NO: No

OF THIS DEED IT IS REQUESTED A CERTIFIED COPY: YES

PROVINCIAL OFFICE OF INDUSTRY, COMMERCE AND HANDICRAFT OF GENOA - Code: 10
Filing Minute N.: GE 2003 U 000009 Reg. U

The year **Two-Thousand-Three** Day **Twenty-five** Month **March**

The above mentioned applicant (s) has/have filed the present application, including N. 00 additional sheets, for the grant of the above mentioned Patent.

I. VARIOUS NOTES OF THE ATTESTING OFFICER:

None

The Applicant
Mr. FORTE Antonio
(Signed)

The Attesting Officer
Luciana Pomodoro (Signed)

Application N. GE2003U000009 dated: 24.03.2003

Title: "Shelving to hold pizza cartons"

ABSTRACT

Shelving to hold pizza cartons which is made up of various element (A), for holding of the cartons (S), set alongside each other, or of a single element (B), containing a multiple stecking zone, where these elements present on all sides, apart from the frontal zone, on the bottom and on the cover, protection walls (1,2,3,4) and carton (S) containment, whose profiles show cuts (7) in the lower part such as to create an extraction space for the cartons from below, while the upper cartons move down at each removal, remaining neatly stacked.

(Fig. 5)

Description to be attached to an application for a Utility Model bearing the title: **"Shelving to hold pizza cartons"** in name of Mr. **FORTE Antonio**, of Italian nationality, Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

Designated Inventor: Mr. **FORTE Antonio**, Via Tre Scalini n. 22/9, 16035 RAPALLO (GE).

TEXT OF THE DESCRIPTION

As is well known, the production of takeaway pizza i.e. pizza to hand over to customers or to deliver to the door, has really spread. For this service packaging is necessary, which in practice is a carton to contain and protect the pizza during transport.

There is, however, a problem at the pizzeria where it is not possible to conveniently stack such cartons that are usually piled up in any available spot with the inconvenience that removal of a carton generally causes the pile to topple causing considerable problems to everyone.

This invention aims to avoid this inconvenience and envisages shelving aimed at containing the cartons, in orderly piles and that allows the ensuing removal of the various cartons to be filled with ease and without disturbing the piles.

This aim is satisfied, according to this invention, by means of suitable shelving aimed at containing the various cartons stacked and ready for removal.

The invention in word is illustrated, in the preferable way, in the attached drawings, where:

Fig. 1 shows the front view of the shelving subject of the invention, made up

of the various elements placed together,

Fig. 2 shows the cross-section of the shelving across X-X of Fig. 1,

Fig. 3 shows the front view of the shelving as a single body,

Fig. 4 shows the cross-section across Y-Y of the shelving in Fig. 3,

Fig. 5 shows the prospective view of example shelving as per Fig. 2.

With reference to the aforesaid Figs. 1 and 2, the shelving is made up of various stand alone elements A, of such dimensions as to contain the cartons S piled up on one another and beside one another according to the storage requirements for the cartons.

Each element A is fitted with a bottom 1, lateral walls 2, back wall 3 and cover 4, while the frontal zone 5 stays open and where suitable L-shaped profiles 6 are envisaged to hold the cartons stacked inside the shelf element. The lower zone of these L-shaped profiles has a recess 7, in such way as to create a slightly larger opening than the dimensions of the carton S, so as to allow ensuing extraction from below of the successive cartons S, while the other cartons S conveniently move down, held by the L-shaped profile 6.

According to Figs. 3 and 4, the shelving is made up of a single shelf B including for example three stacking zones. This shelving B envisages lateral walls 8, rear wall 9, bottom 10 and cover 11.

On the front of the shelving, there appear L-shaped lateral elements 6, similar to those of Figs. 1 and 2, as well as T-shaped elements 12, suited to hold the cartons in a transversal and longitudinal sense.

Thus arranged, it is clear that the cartons S placed in a pile inside this shelving A or B, are well placed and protected; they also allow easy removal at the moment of boxing and transport of the pizza .

Obviously the shelvings as described, may undergo variations and adaptations on the basis of the various possible needs and they may be manufactured in any convenient material such as wood, metal or plastic, etc..

The front wall of the shelving may also be closed, for example, by doors or walls sliding in grooves.

CLAIMS

1) Shelving to hold pizza cartons, characterised by what is made up of various elements (A) set alongside each other, where these elements present on all sides, apart from the frontal zone, on the bottom and on the cover, protection walls (1,2,3,4) and carton (S) containment, while the frontal zone presents L-shaped frontal profiling (6) for carton (S) containment, whose profiles show cuts (7) in the lower part such as to create an extraction space for the cartons from below, while the upper cartons move down at each removal, remaining neatly stacked.

2) Shelving as per claim 1, characterised by that which is made up of a single body (B) containing a multiplicity of carton (S) stacking zones, where this shelving presents side and rear walls (8,9), a bottom and a cover (10,11) as well as presenting in the frontal zone profiling (6 and 12) of carton containment, where these profiles present cuts (7) in the lower part for passage of the cartons.

3) Shelving as per claims 1 and 2, characterised by that the front wall is closed by doors or walls sliding in grooves.

4) Shelving as per claims 1 and 2, characterised by that these shelvings may be manufactured in any convenient material such as wood, metal or plastic.

Mr. FORTE Antonio

SWORN TRANSLATION

Ref.: New Patent Application in U.S.A. in name of FORTE Antonio. –

“Shelving to hold pizza cartons” -

I, FERRAROTTI Giovanni, of STUDIO DI CONSULENZA TECNICA, Via L. Lanfranchi n. 5/10 s.s., 16121 GENOVA (Italy), member N. 105 of the Italian Patent Agents and authorized, by Art. 38 of DPR n.338 of June 22, 1979 and by Art. 1 of DM June 3, 1981, to certify the translations, hereby declare that the attached is the true and exact translation into English of the enclosed:

Priority document of the Italian Application for a Patent for a Utility Model N. GE2003U00009 filed on March 25, 2003 in name of FORTE Antonio -

I declare that all statements made herein of my own knowledge are true and that all statements made on information and belief are believed to be true and in consequence, acquainted with the importance of the action I have been named to execute:

“I SWEAR I HAVE WELL AND FAITHFULLY EXECUTED THE COMMITTED DUTIES WITH ALONE OBJECT TO MAKE KNOWN THE TRUTH”.

Genoa, 01.04.2004

Signed

STUDIO DI CONSULENZA TECNICA
Dott. Ing. Giovanni Ferrarotti

